MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

NOTIZIE GENERALI.

Da un esame delle risultanze contabili relative alla gestione del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, si possono ricavare senza dubbio valutazioni positive.

Premesso che quando si parla del bilancio del Ministero del lavoro si fa riferimento alla parte corrente che ne rappresenta la quasi totalità, in quanto la spesa in conto capitale si aggira mediamente sul 7 per cento dell'intero stanziamento, nel complesso per l'anno 1983 si può rilevare che le somme attribuite in competenza sono notevolmente superiori a quelle del 1982; ciò induce a due valutazioni: la prima che la spesa che fa capo alla categoria V (spese per trasferimento di somme a Enti previdenziali) e che ammonta (in miliardi) a lire 18.773,8 è di gran lunga superiore a quella del 1982, anno in cui era stata (sempre in miliardi) di lire 12.994, e la seconda che le spese che fanno capo alle categorie II e IV (spese per il personale e l'acquisto di beni e servizi) presentano un incremento modesto rispetto alla competenza dell'anno precedente.

In particolare, per le spese del personale e quelle di funzionamento si può ragionevolmente ritenere che i maggiori stanziamenti sono da ascrivere all'incremento delle quote di indennità integrativa speciale e all'applicazione dei meccanismi automatici dei trattamenti economici e per le spese di acquisto di beni e servizi, all'incremento dei prezzi, come aumenti di tariffe, costo maggiore dei beni, ecc.

Quanto alla formazione dei residui dalle risultanze contabili si possono osservare due fatti.

Il primo è che sussiste sempre una forte consistenza di somme in conto residui, cosa che si ricollega, in larga parte, al ritardo con cui pervengono le integrazioni di assestamento del bilancio.

Di conseguenza si determina all'inizio un avvio lento e contenuto delle spese, che per necessità devono essere limitate nell'ambito degli stanziamenti iniziali e (quasi alla fine dell'esercizio) quando pervengono le integrazioni una utilizzazione parziale di queste, in quanto i lunghi tempi tecnici per l'impegno e la liquidazione non ne consentono la riscossione nello spazio residuo di tempo (di solito i mesi ottobre e novembre) rimasti a disposizione.

Tutto questo frena irrimediabilmente l'efficacia dell'azione ammimistrativa condizionata da vincoli e rigidità eccessive mentre al contrario, i settori nei quali occorre operare (mercato del lavoro, relazioni industriali) esigono comportamenti rapidi, per realizzare i quali

occorrono snellezza, duttilità e, soprattutto, disponibilità adeguate dei mezzi operativi.

Un discorso particolare deve farsi per i residui che si determinano nelle spese per « trasferimenti », che riguardano per la quasi totalità la Previdenza.

In questa categoria di spesa i residui assumono entità rilevanti in quanto l'erogazione del rimborso a contributo avviene per l'intero anno a presentazione dei rendiconti da parte degli Enti interessati. Poichè ciò avviene a fine anno le somme non possono che essere pagate in conto residui.

Le spese del personale sono bene evidenziate dal seguente prospetto:

SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

Ruolo	N. presenti e organico		Stanziamento		Spesa media pro-capite
	Organico	Pers.le in servizio	Capitolo	Importo	
Amministra.ne Cen.le	744	463	1016	10.000.000.000	19.342.000
ULMO	3.222	2.387	1501	44.400.000.000	16.793.000
Coll.ri	6.613	4.999	2001	90.000.000.000	20.089.000
Ispett. Lav.	2.969	2.486	2501	46.500.000.000	19.432.000
Carabinieri	230	230	2505	4.780.000.000	20.783.000
Totale . . .	13.778	10.565		195.680.000.000	19.065.000

Rispetto al 1982 in cui la spesa era stata di lire 174.921.500.000 l'incremento è stato del 10 per cento.

SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA (Categoria III).

Le spese relative a tale categoria non presentano spunti degni di rilievo, tranne una lieve flessione nella spesa:

1983 un miliardo e 359 milioni

1982 un miliardo e 476 milioni.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (Categoria IV).

I dati contabili relativi a tale categoria non esprimono compiutamente gli obiettivi che il Ministero avrebbe voluto raggiungere, in quanto le somme assegnate sui singoli capitoli di spesa sono state al di sotto delle reali necessità.

Peraltro se si tiene conto delle disponibilità finanziarie attribuite, i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti.

Riguardo alle spese di funzionamento si è cercato di dotare alcuni uffici di una sede più idonea ed altri di una migliore funzionalità, al fine di corrispondere in maniera più puntuale ai nuovi e molteplici compiti derivanti dalla normativa più recente.

Si è provveduto, inoltre, a rinnovare molti contratti di locazione, per immobili già di uso agli Uffici periferici, le cui scadenze contrattuali previste dalla legge 392/78, si articolano tra l'82 e l'85.

Tutto ciò si è cercato di raggiungere nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per quanto attiene ad altre spese di tale tipo, premesso che gli stanziamenti di bilancio non sono stati adeguati alle richieste formulate in sede di predisposizione dello stato di previsione della spesa, si è cercato di soddisfare, in via primaria, le esigenze inderogabili (luce, telefono, telex, pulizie locali, spese postali, ecc.), e laddove si è reso necessario un intervento più consistente, si è cercato di corrispondervi tenendo presente sia le esigenze generali sia ovviamente, le limitate disponibilità di bilancio.

CAPITOLO 1103. — *Le unite tavole n. 1 e 2 indicano i corsi effettuati e la relativa spesa.*

Quanto ai programmi, sono stati realizzati gli interventi formativi ritenuti più necessari per far fronte a nuove esigenze di professionalità, pur con il condizionamento posto dai limiti degli stanziamenti.

Ai corsi hanno partecipato circa 950 impiegati; un primo ciclo di corsi formativi, articolati in 6 sessioni, ha avuto lo scopo di proseguire il programma di aggiornamento iniziato nel 1982 dei funzionari che prestano servizio nelle sezioni circoscrizionali della Campania e della Basilicata, i quali a seguito dell'introduzione della legge 140 del 1981 sono andati incontro a modalità nuove di espletamento dei servizi.

Lo studio dei presupposti che sono alla base di una soddisfacente gestione del mercato del lavoro, è stato al centro dell'attività formativa che si è sviluppata in 6 sessioni, nel corso delle quali ai funzionari interessati sono state offerte ipotesi di studio, ricerche e verifiche per giungere a dati e conoscenze di sicura affidabilità dei vari segmenti che compongono i mercati del lavoro locali, onde poter attivare quelle politiche di intervento socio-economico ritenute efficaci per poter attivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Eminentemente tecnica è stata l'attività formativa volta all'addestramento del personale nelle procedure automatizzate dei concorsi e della matricola del personale, nonchè i due corsi di contabilità volti ad approfondire le conoscenze in materia di contabilità di Stato, tecnica delle gestioni, ecc.

Di spicco notevole l'attività di aggiornamento sulle tecniche professionali che ha interessato il personale dell'Ispettorato e che si è articolata in 3 sessioni, nel corso delle quali sono state approfondite le tecniche connesse ai rapporti con le parti sociali, con gli altri or-

ganismi di vigilanza e con la magistratura nonchè alla collaborazione con gli Enti locali in riferimento agli sviluppi della riforma sanitaria.

Nel corso dell'anno sono stati anche svolti corsi di formazione per ispettori di società coperative a carattere residenziale. Alle tre sessioni, della durata di 4 settimane ciascuna, hanno partecipato n. 183 impiegati.

CAPITOLO 1106. — *Spese di rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del Centro Elaborazione Dati.*

Espressa in termini contabili, l'attività relativa ha comportato le seguenti spese:

	(lire)
— SIP rete trasmissione dati	334.718.845
— Locazione elaboratori e terminali	1.469.323.020
— Manutenzione terminali ed impianti vari . .	26.875.725
— Service (Registr. magn. - grad. NA - etc.) . .	1.746.573.180
— Software	873.930.420
— Forniture varie (Poligrafico, materiale di consumo, apparecchi ed accessori)	16.759.195

Nel corso dell'anno le linee di intervento hanno avuto come obiettivo l'introduzione di procedure automatizzate al fine di migliorare od ottimizzare le attività amministrative a carattere ricorrente di competenza delle varie Direzioni Generali, attraverso il completamento della « meccanizzazione » dell'Archivio Aziende, e l'avvio del progetto di meccanizzazione (per la direzione Generale della Previdenza) relativo alla gestione di archivi magnetici degli enti vigilati e dei relativi bilanci.

Un altro intervento ha avuto come obiettivo meccanizzazioni di carattere straordinario al fine di sostenere, specie in periferia, procedure amministrative che non potevano più essere svolte con interventi normali.

C'è stata infine l'introduzione di procedure automatizzate in materia di studi e statistiche al fine di produrre elaborati, ottenuti ricorrendo anche a tecniche campionarie, tali da costituire un valido supporto per la conoscenza del mercato del lavoro.

CAPITOLO 1113. — *Spese relative al piano di ammodernamento e potenziamento dei servizi statali dell'impiego delle Regioni Campania e Basilicata, ivi comprese quelle per il programma di automazione dei servizi statali dell'impiego e la formazione del personale in servizio presso le regioni medesime.*

Per ciò che riguarda questo capitolo di bilancio, ed in particolar modo le spese concorrenti l'acquisto di beni e servizi occorrenti per il funzionamento delle predette strutture periferiche del Ministero, gli stanziamenti iscritti sono risultati inadeguati alle effettive neces-

sità. Questo ha indotto l'amministrazione a dover contenere, in taluni casi, la propria attività al soddisfacimento delle esigenze urgenti, previa opportuna valutazione delle diverse carenze rappresentate dagli Uffici periferici.

CAPITOLO 3531. — *Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.*

A fronte di uno stanziamento di lire 40.000.000 occorrenti per il rimborso della spesa sostenuta dalle Preture per l'affrancatura degli avvisi di comparizione agli operai infortunatisi sul lavoro, sono state spese lire 30 milioni.

Risultano quindi impegnate sui residui per l'anno 1983 lire 10 milioni.

CAPITOLO 4031. — *Spese (comprese quelle di funzionamento) delle Commissioni provinciali per l'esercizio della vigilanza sulle cooperative e loro consorzi.*

L'impegno di spesa complessivo è stato di 41,5 milioni di lire, di cui:

1) 36,3 per accreditamenti alle Prefetture per le spese di funzionamento delle Commissioni provinciali di vigilanza sulle cooperative;

2) 5,2 per pagamento spese e compensi ai commissari liquidatori di società cooperative.

I pagamenti in conto competenza ammontano a 38,4 milioni di lire, di cui:

1) 33,2 per accreditamenti alle Prefetture;

2) 5,2 per compensi e spese ai commissari liquidatori.

I pagamenti in conto residui ammontano a 3,9 milioni di lire e sono stati effettuati a favore delle Prefetture.

I residui finali ammontano a 3,2 milioni di lire e riguardano spese effettuate da alcune Prefetture nell'anno 1983.

La maggiore spesa sostenuta è quella per il funzionamento delle Commissioni provinciali anzidette. A tale proposito si fa rilevare che, per la continua espansione del movimento cooperativo e la conseguente costituzione di nuove cooperative, le Commissioni hanno aumentato, in questi ultimi anni, la loro attività e quindi le Prefetture chiedono maggiori accreditamenti.

CAPITOLO 4032. — *Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi.*

L'impegno complessivo di spesa ammonta a 3.998,5 milioni di lire, di cui:

1) 3.786,1 a favore delle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui alle lettere a) e c) della legge 17 febbraio 1971, n. 127 e innanzi specificate;

2) 212,4 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto competenza ammontano a 1.507,2 milioni di lire, di cui:

1) 1.400 come anticipo alle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui sopra;

2) 106,2 all'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione di due numeri della « Rivista della Cooperazione »;

3) 1 milione riguardo alla reiscrizione di residui perenti per il pagamento di un premio relativo al concorso « G. Carapezza » bandito con decreto ministeriale 29 dicembre 1979.

I pagamenti in conto residui ammontano a 2.336,9 milioni di lire, di cui:

1) 2.233,4 a favore delle Associazioni per l'attività svolta negli anni precedenti;

2) 103,5 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per le pubblicazioni relative all'anno 1982.

I residui finali ammontano a 2.861,6 milioni di lire, di cui:

1) 2.755,4 per le Associazioni;

2) 106,2 per l'Istituto « Luigi Luzzatti ».

La maggiore spesa sostenuta riguarda, quindi, l'attuazione delle iniziative svolte dalle Associazioni le quali, in considerazione dell'aumento dei costi, chiedono un più adeguato finanziamento per poter svolgere, in modo più efficace, le attività loro affidate annualmente.

CAPITOLO 4535. — *Spese per il funzionamento delle Commissioni istituite ai sensi degli artt. 16 ter e 16 quater della legge 1° giugno 1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Con decreto ministeriale 23 dicembre 1983, registrato alla Corte dei Conti in data 2 febbraio 1984, reg. n. 3, foglio n. 140, è stata impegnata la somma di lire 43.000.000, sulla base delle richieste di accreditamento avanzate dagli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione le cui Commissioni hanno effettuato nell'anno 1983 prove tecnico-pratiche per l'accertamento della qualifica professionale dei lavoratori.

SPESE PER TRASFERIMENTI (Categoria V).

Le spese che fanno capo a tale categoria, e riguardano per la quasi totalità il trasferimento di somme a Enti previdenziali, sono ammon-

tate per il 1983 a 18.773,8 mila miliardi, somma di gran lunga superiore a quella del 1982, anno in cui la relativa spesa ammontava a 12.944,7 mila miliardi.

Vi è da aggiungere che le spese per trasferimenti rappresentano la parte più consistente del bilancio di questo Ministero (circa il 98 per cento della parte corrente), inoltre vi è da rilevare che le stesse incidono notevolmente sulla spesa pubblica ed esattamente per il 4,9 per cento. Ciò posto si passano ad illustrare le varie voci di spesa, con la distinzione dei capitoli.

Capitolo 5375. — Risultano versate all'INPS lire 2.275.140 e lire 1.874.000 per contributi relativi alla invalidità e vecchiaia dei perseguitati politici o razziali rispettivamente per gli anni 1980 e 1981.

Capitolo 3577. — Risultano versate all'INAIL lire 1.136.218.605 per il rimborso degli oneri sostenuti nell'anno 1976 per prestazioni a favore di lavoratori italiani colpiti da silicosi nelle miniere del Belgio.

Capitolo 3578. — Risulta totalmente spesa la somma di lire 11 miliardi 380.000.000 a favore dell'INPS per la gestione agricoltura della Cassa Unica Assegni Familiari.

Capitolo 3579. — Risulta totalmente spesa a favore dell'INPS la somma di lire 100.000.000 per il contributo relativo alla gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione.

Capitolo 3580. — Capitolo soppresso ai sensi dell'articolo 11 della legge finanziaria 1983.

Capitolo 3589. — A fronte di una disponibilità di cassa di lire 3.500.000.000.000 sono state erogate all'INPS lire 3.421.805.285.940 per il contributo dello Stato relativo a sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) a imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno a saldo per gli anni 1979, 1980 e 1981 — lire 78.194.714.060 sono state mandate in economia.

Capitolo 3590. — Lo stanziamento di cassa di lire 20.000.000.000 è stato utilizzato per lire 15.000.000.000 a favore dell'INPS — lire 5.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3591. — Lo stanziamento di cassa di lire 515.000.000.000 (pensioni lavoratori autonomi) è stato utilizzato a favore dell'INPS per lire 429.166.666.670 — lire 85.833.333.330 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3592. — Lo stanziamento di cassa di lire 3.400.000.000.000 (fondo sociale) è stato utilizzato a favore dell'INPS per lire 2.753 miliardi 468.190.745. — Lire 646.531.809.255 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3593. — Lo stanziamento di cassa di lire 80.000.000.000 è stato utilizzato a favore dell'INPS (assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri) per lire 60.000.000.000. — Lire 20.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3595. — Interamente utilizzato lo stanziamento di cassa di lire 3.609.984.000 a favore degli Istituti interessati (INPS ed INAIL), per prestazioni erogate a favore di cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia.

Capitolo 3599. — Totalmente versata la somma di lire 5.224.500.000 a favore dell'INPS, Fondo Previdenza per il Clero.

Capitolo 3604. — Versate lire 40.000.000.000 impegnate sui residui 1982. Versato lire 80.000.000.000. su uno stanziamento di lire 160 miliardi per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'art. 6 della legge n. 130 del 1983, lire 80.000.000.000 impegnate in conto residui.

Capitolo 3605. — Interamente versato lo stanziamento di lire 7.250.832.000 all'INPS in relazione alle provvidenze erogate negli anni 1980 e 1981 ai lavoratori dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976.

Capitolo 3606. — Totalmente erogata la somma di lire 16.586.000 per le provvidenze erogate nel 1980 ai lavoratori di Seveso colpiti da inquinamento da sostanze tossiche.

Capitolo 3611. — Totalmente erogata la somma di lire 932.619.000 all'INPS per lo sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) effettuati negli anni 1980 e 1981 a favore delle imprese artigiane e delle piccole e media imprese industriali.

Capitolo 3614. — Versate a favore dello Stato la somma di lire 3.080.340.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 3.422.600.000.000 (cfr. legge n. 188 del 1982 - articolo 25).

Impegnate lire 342.260.000.000 che costituiscono la differenza del 10 per cento.

Capitolo 3615. — Degli 850.000.000.000 stanziati a favore del l'INPS — Fondo pensioni lavoratori dipendenti — sono state erogate lire 637.500.000.000. Lire 212.500.000.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'art. 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3616. — Degli 850.000.000.000 stanziati a favore dell'INPS — Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni — sono state erogate a lire 637.500.000.000. Lire 212.500.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3620. — Versato a favore dello Stato lire 4.027.500.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 4.475.000.000.000 (cfr. legge n. 188 del 1982, articolo 25). Lire 447.500.000.000 impegnate in conto residui che costituiscono il 10 per cento di differenza.

Capitolo 3622. — Totalmente versata la somma di lire 900.000.000.000 all'INPS, fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Capitolo 3623. — Dei 200.000.000.000 stanziati sono state versate all'INPS, Gestione speciale lavoratori autonomi lire 150.000.000.000. Lire 50.000.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsti dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3625. — Dei 60.000.000.000 stanziati sono state versate all'INPS — gestione ordinaria della C.I.G. — soltanto lire 45.000.000.000. Lire 15.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsti dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3602. — Interamente versata al Tesoro dello Stato per conto della Cassa Marittima Meridionale la somma di lire 980.382.970 per sgravi contributivi di malattia concessi nell'anno 1979.

Capitolo 3621. — Interamente versata alla Cassa Marittima Tirrena di lire 2.059.968.315 per le passività della gestione della pesca marittima per gli anni 1978 e 1979.

Capitolo 3612. — Non è stata versata e quindi è stata impegnata in conto residui la somma di lire 596.151.665.655 per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983.

Capitolo 3629. — Interamente versata all'A.N.M.I.L. la somma di lire 100.000.000.

Capitolo 3631. — Interamente impegnata in conto residui la somma di lire 270.000.000.000 in quanto la relativa istituzione del capitolo è intervenuta in data 31 gennaio 1984.

Capitolo 4101. — Somme da assegnare alle Regioni per iniziative dirette a favorire nel settore agricolo la cooperazione.

La somma impegnata, in base alle delibere del CIPE, ammonta a 1.324,6 milioni di lire ed è stata interamente accreditata alle Regioni interessate nell'esercizio 1983.

Maggiori chiarimenti sulla gestione di tale capitolo potranno essere forniti dall'Ufficio Speciale per l'Occupazione Giovanile in quanto questa Direzione Generale si interessa soltanto dell'emissione degli ordini di accreditamento alle Regioni, dietro presentazione da parte di predetto Ufficio della relativa documentazione.

Capitolo 4572. — Con tre decreti del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1982, è stata decisa l'estensione delle provvidenze previste dall'articolo 5 paragrafo 2b del trattato istitutivo della CECA, in favore dei lavoratori della Soc. Italsider occupati presso gli stabilimenti siderurgici di Marghera (VE), Savona e Campi (GE) che avevano frequentato corsi di riqualificazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Categoria XII).

Per quanto riguarda i capitoli di bilancio della XII Categoria, le risultanze sono deducibili dal prospetto allegato.

RISULTATI DELLA GESTIONE DELLA RUBRICA 9
ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1983

Capitoli	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Capitolo 8053:				
Somme da corrispondere per le iniziative di formazione professionali previste dall'articolo 8 della legge 1° giugno 1977 n. 285	—	61	53	—
Capitolo 8054:				
Contributo legge n. 846 del 1978 articolo 26 per finanziamento integrativo Progetti Speciali legge n. 616 del 1977 articolo 36	9.941	59.640	—	40.301
Capitolo 8055:				
Finanziamento attività formazione professionale residue svolte nelle regioni a Statuto speciale e finanziamento ISFOL (articolo 22 3.c legge n. 845 del 1978	20.000	4.378	14.377	2.245 (residuo anno 1983)
Capitolo 8056:				
Somme da versare al Fondo per la mobilità della Manodopera ai sensi della legge n 845 del 1928 articolo 22 2.c.	10.000	10.000	—	—
Totale cat. . . .	129.941	74.079	13.430	42.546
Totale rubr. . . .	129.941	74.079	13.430	42.546

TAVOLA n. 1

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CORSI EFFETTUATI NELL'ANNO 1983

Tipo corso e numero	Partecipanti	Ruoli	Carriera
N. 3 corsi « Procedure automatizzate concorsi » . . .	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Operatori e terminalisti per le procedure di bilancio	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Operatori e terminalisti procedure automatizzate ruoli personale »	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 1 corso (3 livello) Lingua Tedesca	1	ULMO	direttivo
N. 2 corsi « Addetti servizi contabili ed amministrativi »	60	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Tecniche ispettive »	105	Ispettorato	vari livelli
N. 1 corso « Fondo Sociale Europeo »	20	ULMO - A.C.	vari livelli
N. 1 corso « Analisi costo manodopera »	20	ULMO	vari livelli
	260		
N. 5 corsi SEDOC	300	ULMO e A.C.	vari livelli
N. 6 corsi Per addetti alle sezioni circoscrizionali Campania e Basilicata	175	ULMO - Collocatori	vari livelli
N. 2 corsi Per Carabinieri	60	Appartenenti all'Arma dei Carabinieri	
N. 1 corso Volontariato	100	Assistenti Sociali	
CORSI EFFETTUATI PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI			
N. 1 corso SIOI	5		direttivi
N. 1 corso Post Universitario presso Centro Alcide De Gasperi	2		direttivi
N. 4 corsi	4		direttivi
	906		

TAVOLA n. 2

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CORSI DI AGGIORNAMENTO, QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

Tipo	SEDE DEL CORSO			
	Presso l'Amministrazione e a sua cura	Presso la Scuola Superiore della P.A.	Presso scuole/istituzioni estere operanti in Italia	Presso scuole o istituzioni estere
Formazione	N.	N.	N.	N.
Aggiornamento	N.	N.	N.	N.
Qualificazione	N.	N.	N.	N.
Specializzazione	N.	N.	N.	N.
Altri (1)	N.	N.	N.	N.

(1)
a) Corso di specializzazione in Analisi di investimenti pubblici;
b) Corso per funzionari responsabili della formazione;
c) Corso di specializzazione in informatica per Capi Centro Elaborazione Dati e Consulenti del Direttore Generale;
d) Corso sulle tecniche di raccolta o presentazione dei dati;
e) Corso di lingua francese;
f) Corso di lingua inglese;
g) 3° Corso per Analisti di Organizzazione e Metodi (2° livello);
h) 4° Corso per Analisti di Organizzazione e Metodi (1° livello).
Partecipanti: ex carriera direttiva tot. n. 35.

N.B. - Il personale, discente, normalmente, appartiene a diversi livelli e ruoli. — Viene considerata in genere la prestazione e il servizio al quale è adibito e la necessità formativa del funzionario o impiegato.